

RELAZIONA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

1) FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Lo schema è redatto secondo il principio di cassa, che tiene conto delle effettive entrate ed uscite che si verificheranno nel prossimo esercizio e non dei costi e ricavi che fanno invece riferimento alla competenza. Pertanto, al fine di rendere i dati omogenei e comparabili, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del Regolamento Finanziario, in sede di redazione del bilancio annuale sarà elaborato un prospetto di conciliazione del bilancio con le risultanze a consuntivo del bilancio di previsione, atto a verificare la coerenza degli aspetti finanziari con la rappresentazione del conto economico.

Si ribadisce che i dati esposti sono stimati, sia pure frutto di uno studio di un'analisi approfondita a monte, e, pertanto, in via consuntiva, si riscontreranno eventuali scostamenti.

Il Bilancio di previsione è costituito dalle Entrate e dalle Uscite e dalla Nota Illustrativa, che ne costituisce parte unitaria ed inscindibile.

Il bilancio è redatto in base ai seguenti principi e criteri:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono considerati secondo il principio dell'effettiva manifestazione finanziaria.

2) DETTAGLIO DELLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO

ENTRATE

Le Entrate sono state suddivise in categorie sulla base dei principali introiti che si verificheranno e, pertanto, quote di iscrizione annuali, rimborsi elettorali per il rinnovo dei consigli regionali (che verranno retrocessi dal Partito Nazionale), erogazioni liberali dei consiglieri regionali, altre erogazioni liberali da persone fisiche, erogazioni liberali da persone giuridiche, campagne di autofinanziamento, proventi da manifestazioni, altri proventi e proventi finanziari. Tutte le voci di entrata sono state stimate anche quelle relative al contributo dei consiglieri regionali per i quali è ipotizzabile in modo preciso solo il contributo per i primi 3 mesi dell'anno essendo immutato il numero, mentre è stato stimato per i successivi 9 mesi perché pur restando fisso il contributo richiesto il numero non può che

essere stimato. E' da tener presente che dai consiglieri riceveremo oltre al contributo mensile ordinario anche quello elettorale straordinario già approvato dalla direzione regionale.

USCITE

Le spese sono suddivise nelle seguenti macro-categorie:

- Attività politica
- Contributi ad Associazioni;
- Partecipazioni Societarie;
- Spese in C/Capitale (Spese per acquisto di beni strumentali);
- Spese Correnti (Spese di funzionamento e spese generali).

Tali macro-categorie a loro volta sono suddivise in base alle principali tipologie di spesa che verranno sostenute e sono stimate sulla base dei costi sostenuti nell'anno 2008 e 2009, sulla base dei contratti attualmente stipulati e sulla base di valutazioni effettuate dal tesoriere.

L'entità delle spese è pertanto frutto di valutazioni molto diverse. Alcune corrispondono a dati oggettivi come i contratti di lavoro per il personale , il canone di locazione della sede, altre come le spese telefoniche, per l'energia, l'acqua, le spese di manutenzione ed assistenza sono state valutate sulla base dell'esperienza maturata nel corso del 2008 e del 2009 che come è noto sono stati anni elettorali come il 2010.

Il contributo ai Coordinamenti territoriali pari a 228.6000.000 euro è pari al 50% del contributo elettorale stimato.

La somma complessiva di euro 450.000 destinata alla attività politica è stata valutata in relazione allo sforzo straordinario necessario per le elezioni regionali e incrementa rispetto alla previsione 2009 di 170.000 euro.

La decisione di inserire il bilancio di previsione nell'ordinamento contabile è uno stimolo ad assumere una logica di programmazione e di trasparenza nella gestione del partito, stimolo assolutamente da recepire come indicazione politica ancor prima che come adempimento statutario.

3) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il Bilancio Preventivo per l'anno 2010 si chiude in attivo di 67.200 euro sostanzialmente in linea con i risultati contabili riscontrati con il consuntivo 2008 già approvato e con i dati di cassa del 2009 in corso di definizione.

Il Tesoriere
Ilio Pasqui